

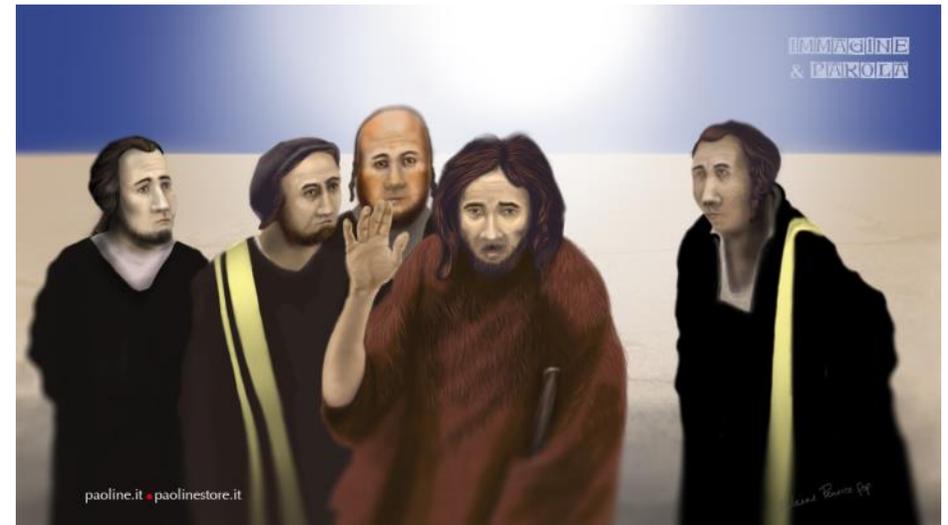
saremo noi pure
profeti di speranza
presso i nostri fratelli
bisognosi di luce e di coraggio
per affrontare ogni nuovo mattino
l'arduo cammino della vita.
Amen

Anna Maria Cànopi



Allegato all'articolo di Paolineweb, **Testimoniate la luce** - Il Domenica di Avvento B in paoline.it

TESTIMONIA LA LUCE



III DOMENICA DI AVVENTO

PREGARE CON
IMMAGINE & PAROLA



ASCOLTA LA PAROLA

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: "Tu, chi sei?". Egli confessò e non negò. Confessò: "Io non sono il Cristo". Allora gli chiesero: "Chi sei, dunque? Sei tu Elia?". "Non lo sono", disse. "Sei tu il profeta?". "No", rispose. Gli dissero allora: "Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?". Rispose: *"Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia"*.

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: "Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?". Giovanni rispose loro: "Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di legare il laccio del sandalo". Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE



Anche questa domenica abbiamo un brano che parla di Giovanni il Battista, e ripreso dal vangelo di Giovanni, l'evangelista che guardava nel profondo delle cose e lo ha scritto dopo molto riflessione. Questa scena che ho scelto a dipingere è basata sull'informazione che "i Giudei gli inviarono a Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo".



IL BATTISTA

Sono andati nel deserto a trovare questa "voce che grida". Giovanni, dopo tanto tempo nel deserto si è spogliato di tutte le cose non necessarie, non solo i vestiti belli e il cibo buono, ma delle pretese di essere qualcuno più grande di quello che è. Essere noi stessi, veramente trasparenti di quello che siamo, non è una

cosa negativa, è la libertà di prendere pieno possesso della vocazione che Dio ci ha dato, e essere quella creazione capolavoro che Dio intendeva.

Dio, è l'artista migliore che esiste. Perché non facciamo risplendere in noi il suo lavoro vero, invece di nasconderci dietro una fantasia che costruiamo per noi stessi? La

testimonianza di Giovanni Battista qui è la sua trasparenza. È una testimonianza che rispecchia quello che è scritto nelle Scritture, e la verità che appartiene a tutti noi. Dobbiamo fare strada nella nostra vita per il Signore che verrà.



LA MANO ALZATA

Giovanni qui, alza la mano, un gesto che potrebbe dire in altre circostanze... sono io, sono qui, oppure quando una persona giura che qualcosa è vero o fa una promessa. Qui può dire: lasciatemi stare, non sono quello che cercate e non accetto nessun preconcetto che volete mettere su di me. Non sono un profeta, un uomo famoso, neanche il Messia. Sono solo, "una voce che grida nel deserto".

GLI ALTRI PERSONAGGI

Ho cercato di rappresentare coloro che lo interrogano con volti curiosi, in ascolto... ma non sappiamo quanto capiscano. Nel deserto, secco, non ci sono altri segni, solo Giovanni, e tutto ciò che essi portano dentro... la loro storia di fede e educazione delle scritture. È così anche per noi nella nostra vita, abbiamo la nostra fede, la Chiesa che ci insegna le Scritture, dobbiamo imparare a leggere il messaggio rivolto personalmente a ciascuno di noi.



Elaine Penrice



PREGHIERA

Voci nel deserto

O Dio, Padre buono,
tu che hai inviato Giovanni Battista
a preparare il cuore d'Israele
tuo popolo

ad accogliere l'atteso Messia,
disponi gli uomini del nostro tempo
ad ascoltare la sua possente voce
che ancora risuona nel deserto del mondo
e invita a una profonda **conversione**.

Rendi umili e docili i nostri cuori:
trasformati dalla grazia rinnovatrice
dell'evento dell'incarnazione,